

“GITANDO” IN FIERA. Ieri l'inaugurazione ufficiale del salone vicentino

# Il Veneto lavora per accogliere i turisti disabili

Ca' Foscari: c'è un milione di potenziali visitatori  
Finozzi: «La Regione investe sulla formazione  
Strutture ancora carenti sulle disabilità sensoriali»

Maria Elena Bonacini

Oltre un milione di turisti con disabilità che potrebbero scegliere il Veneto. Lo dice una ricerca del Centro studi di Cà Foscari, illustrata ieri a Gitando, durante il Meeting internazionale del turismo accessibile. Lo studio ha contato una forbice tra le 410mila e le 490mila persone con disabilità, che possono salire a 680mila con gli accompagnatori. Con i mercati esteri la stima sale a 1 milione. A questi turisti la Regione dedica alcuni progetti.

«Con i 2milioni di euro ricevuti dallo Stato - spiega Marino Finozzi, assessore regionale al turismo - stiamo puntando su informazione, formazione e sul miglioramento dell'esistente. Stiamo conducendo verifiche sulle strutture del territorio, partite dalle terme di Abano. Nella formazione aiutiamo il territorio a crescere in accessibilità. Le strutture devono specializzarsi almeno in un tipo di disabilità: motoria, alimentare o sensoriale. Sui primi due aspetti siamo già abbastanza attrezzati, sul sensoriale c'è molto da fare. Organizzeremo poi corsi sia

nelle scuole alberghiere e turistiche, sia per operatori».

Uno dei progetti, "Veasyt", riguarda le ville venete, come spiega la presidente dell'Istituto regionale Giuliana Fontanella. «Con Cà Foscari abbiamo realizzato guide multimediali accessibili per sette ville pubbliche (tra cui villa Cordelina a Montebelluna) e molti privati sono interessati. Abbiamo reso totalmente accessibile la villa di Mira che è la nostra sede e cercheremo di farlo con le altre. Con lo Iuav studieremo strumenti per adeguarle, che possano essere approvati dalla Soprintendenza».

Durante il Mita le istituzioni internazionali presenti hanno sottoscritto la Carta del turismo accessibile, elaborata dal Ministero e fatta propria dal Veneto. È stato anche presentato il Libro bianco del turismo, realizzato dal Comitato per la promozione del turismo accessibile della Presidenza del consiglio. Secondo la ricerca sono 350 in Italia i progetti in atto, di cui 30 in Veneto e 4 a Vicenza. «Il libro bianco mette a sistema tutto l'esistente - sottolinea Roberto Vitali, presidente di Village 4All - ma anche tracciando priorità, che sono sensibilizzare chi opera nel turismo, sostenere le strutture che si adeguano, incentivare la formazione e rendere accessibili le best practice».

Una novità riguarda anche la prossima edizione, come annunciato dal presidente della Fiera Roberto Ditre, con testimonial Matteo Marzotto e la giovane schermitrice disabile Beba. «Dall'anno prossimo - annuncia Ditre - il salone sarà solo Gitando.all, comprendendo il turismo per tutti». ●

## Le novità

**BENESSERE.** Dal fasciatoio portatile alla coperta che protegge dalle radiazioni. Dagli hotel termali alle cliniche dentali low cost. E quanto mai varia l'offerta di Benè, il salone del benessere nell'ambito di Gitando, la fiera del turismo.

**NATURA.** A relax e cure naturali è dedicato un padiglione apposito, dedicato sia agli operatori del settore, ai quali sono rivolti i tanti corsi di



massaggio amazonico, maori o indiano, sia ai tanti visitatori, che possono scegliere tra una spremuta d'agrumi, una marmellata ai ribes o una birra artigianale, scoprire qual è la pianta più adatta al benessere, acquistare cuscini ai noccioli di ciliegio riscaldabili per i dolori articolari.

**SKUDO.** Tra i prodotti più tecnologici c'è "Skudo" un nanoprocesore applicabile a cellulare o cordless per ridurre il rischio di danno biologico dovuto alle onde elettromagnetiche, mentre la coperta Geoprotex protegge dai campi elettromagnetici e dalle radiazioni. ● M.E.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marino Finozzi, Corrado Facco e Matteo Marzotto a Gitando

## Il concorso di Confartigianato

# Premio dell'accessibilità alla libreria girevole che mostra tutti i libri



Uno degli stand dedicati al turismo presente in Fiera. COLO

La libreria gira, come una ruota panoramica, mostrando tutti i libri riposti lungo la circonferenza. Si chiama "Coney Island" il progetto vincitore della 3a edizione di Libero Accesso, il concorso di Confartigianato Vicenza, per creare prodotti accessibili, coinvolgendo designer, architetti, aziende e "consulenti" provenienti da associazioni di potenziali fruitori. Gli oggetti, però, non sono pensati solo per le persone con disabilità, come dimostra, appunto, la libreria Estel, che ha visto come consulente Andrea Stella. «Studiando un mobile che fosse di semplice utilizzo - spiega - perché permette di raggiungere con facilità qualsiasi libro, abbiamo creato qualcosa di inedito e bello. Se analizzi da subito le esigenze

delle persone riesci a fare qualcosa di funzionale e piacevole». Altri due i progetti segnalati: "Fetta perfetta" falegnameria Nicola Buso piatto con sistema di lamina aiuta gli ipovedenti a tagliare la torta e "Twist" di Veneta s-torri colorate-bidoni per insegnare ai bambini la lettura differenziata. A premiare i vincitori il presidente e il direttore di Confartigianato, Agostino Bonomo e Pietro De Lott, assessori regionali Marino Fazio ed Elena Donazzan. «Questo concorso - spiega Christian Caleari, responsabile Confartigianato - ha già portato a brevetto e alcuni prodotti in fase di prototipo. Purtroppo fatica ad inserirsi nel mercato, per questo ci sarà una seconda edizione di questo prodotto». ● M.E.B.



Dall'anno prossimo una novità: il salone sarà solo "Gitando.all"

ROBERTO DITRE  
PRESIDENTE FIERA DI VICENZA